



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 142

OGGETTO: *Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale.*

L'anno duemilasedici addì undici del mese di luglio alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Belotti Tiziano Alessandro</i>	<i>Sindaco</i>		X
2.	<i>Toscani Pierluigi</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Agnelli Simone Giovanni</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Bosio Sonia</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Dotti Daniela</i>	<i>Assessore</i>		X
6.	<i>Tirelli Tanja Anneli</i>	<i>Assessore</i>	X	
TOTALE			4	2

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Toscani Pierluigi, nella qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Vista l'allegata ipotesi di accordo sottoscritta in data 9 giugno 2016 fra la delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e le organizzazioni sindacali territoriali in merito alla previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31 marzo 2016 inerente la ripartizione dei proventi derivanti dall'introito delle sanzioni pecuniarie al codice della strada per l'anno 2016, dove è previsto lo stanziamento di euro 26.000,00 destinato alle finalità di previdenza complementare;

Vista l'allegata relazione tecnico-finanziaria a firma del Segretario Generale e del Dirigente dell'area finanziaria in merito all'ipotesi di accordo;

Visto l'allegato parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione sulla compatibilità dei costi in data 23.06.2016;

Vista la attestazione della copertura finanziaria della spesa rilasciata dal Responsabile del Settore Ragioneria ed Economato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, allegata alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Vice Segretario Comunale dr. Giacomo Piva e del Responsabile del settore ragioneria ed economato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegato alla presente deliberazione;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi;

d e l i b e r a

- 1) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale, secondo l'ipotesi allegata alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la somma prevista di € 26.000,00 viene impegnata al capitolo 13110/6 "Previdenza integrativa agenti Polizia locale" piano finanziario 1.01.02.01.002 impegno n. 1060 del Bilancio di previsione 2016 – 2018;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 4) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

GC 142

IL SINDACATO LOCALI

**IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO PER L'ATTUAZIONE DI UNA
FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE A FAVORE DEL PERSONALE
ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI ROVATO**

Il giorno nove del mese di giugno dell'anno 2016, presso la sede del Comune di Rovato, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione delle organizzazioni sindacali e la RSU, nelle persone di:

Delegazione di parte pubblica:

dott. Domenico Siciliano (Segretario Generale)

dott. Giacomo Piva (Vice Segretario)

R.S.U.:

Almici Aldo

Sorteni Giovanni

Mantegari Roberta

Tiraboschi Silvia

Organizzazioni sindacali territoriali:

Ornella Eggenter CGIL/FP

Ivo Merlini CISL FPS

VISTO

- L'art. 208, comma 4°, del decreto legislativo n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i, volto a disciplinare la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni pecuniarie amministrative a diverse finalità, tra cui, come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 426 del 9/10/2000, l'assistenza e la previdenza complementare per gli appartenenti all'Ufficio della Polizia Municipale;
- L'art. 17 del CCNL del 22/1/2004 che prevede che "le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'art. 208 comma 2, lettera a) e

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

comma 4 del D. lgs. N. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300/1970);

- La sentenza della corte costituzionale n. 426/2000 che ha affermato la legittimità della costituzione di fondi di assistenza e previdenza per la polizia locale;
- Il parere della corte dei conti – sezione Lombardia – n. 215/2012, secondo il quale: “i versamenti effettuati successivamente alla riforma del 1993 hanno carattere “contributivo-previdenziale” e pertanto le risorse destinate al finanziamento della previdenza integrativa, rivenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 c.d.s., non costituiscono componenti del trattamento economico, né fondamentale né accessorio e, pertanto, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all'art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010”
- la sentenza della corte dei conti – sezione delle autonomie – n. 22/2015 che ribadisce che le somme accantonate a titolo di previdenza complementare per la polizia municipale non soggiacciono alle limitazioni di cui al citato art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010;
- La delibera di Giunta Comunale n. 63/2016 inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie al codice della strada per l'anno 2016, dove è previsto lo stanziamento di somme destinate alle finalità di previdenza complementare;

PREMESSO

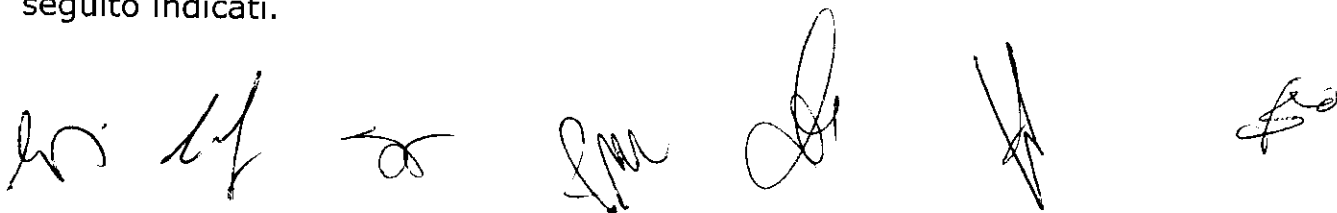
Che le parti intendono avvalersi di una forma di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

DESTINATARI

Destinatari delle forme di previdenza integrativa sono tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Rovato, in possesso dei requisiti di seguito indicati.



Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including the Mayor and representatives of the Police and the Municipality.

1. la previdenza integrativa opera a favore del personale inquadrato come agenti e ufficiali di P.M. (alla data odierna: 1 comandante – 4 ufficiali – 8 agenti – per complessive 13 unità).
2. i nuovi assunti dovranno avere superato positivamente il periodo di prova
3. il beneficio opera a favore del personale a tempo indeterminato in servizio al 1/1/2016 e comunque a favore dei dipendenti che saranno assunti con contratto a tempo indeterminato

Art. 2

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Dato atto dell'art. 17 del CCNL del 22/01/2004, che prevede che le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'art. 208 del codice della strada siano gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/2000, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 dello statuto dei lavoratori (legge 300/1970), che a sua volta prevede che le attività culturali, ricreative ed assistenziali promosse nell'azienda siano gestite da organismi formati a maggioranza da rappresentanti dei dipendenti;

Viene nominato rappresentante dei lavoratori per l'art. 208 il dipendente Marazzani Gianpietro, eletto fra tutti i lavoratori di polizia locale;

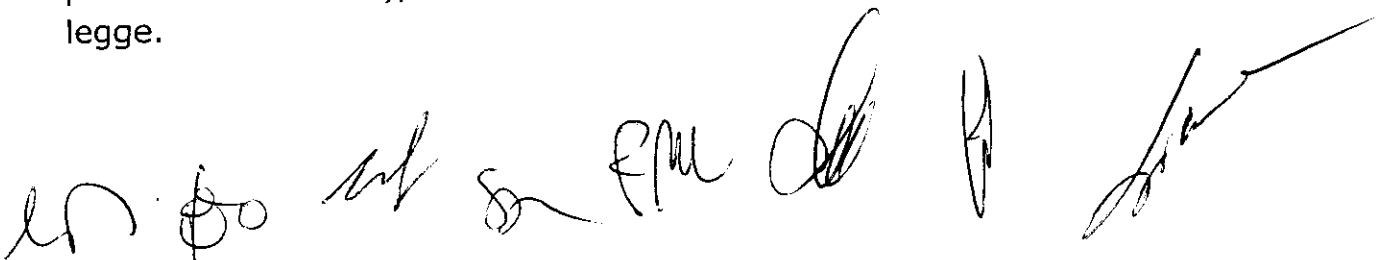
Il rappresentante dura in carica cinque anni ed è rieleggibile; ha il compito di comunicare all'amministrazione nel dettaglio il prodotto previdenziale che è stato scelto e di rapportarsi con essa sulla materia;

Art. 3

FINALITA' E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le risorse individuate secondo i criteri di cui all'art. 4 sono destinate esclusivamente alle finalità previdenziali del richiamato art. 208 e pertanto saranno impegnate per stipulare accordi e polizze che assicurino previdenza integrativa.

Le forme di previdenza integrativa vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di società di gestione del risparmio, costituiti da fondi pensioni aperti, F.I.P. (fondi pensione individuali) o P.I.P (piani pensioni individuali), assicurazioni sulla vita o prodotti similari consentiti dalla legge.



Art. 4

FINANZIAMENTO

Per il finanziamento delle prestazioni sopra citate, il Comune di Rovato si impegna a versare, per l'anno 2016, un contributo complessivo di euro 26.000,00 (come da deliberazione di G.C. n. 63/2016) da distribuire a favore di ciascun beneficiario di cui all'art. 1 secondo il riparto concordato fra il Rappresentante dei Lavoratori dei cui all'art. 2 e il Comandante del Corpo di Polizia Locale.

Le parti convengono che per gli anni successivi l'importo del fondo verrà stabilito entro il termine di approvazione della delibera di Giunta di destinazione delle risorse derivanti dall'introito delle sanzioni ex art. 208 del codice della strada ed a seguito di appositi incontri.

Per l'anno 2016 il pagamento avverrà, in un'unica soluzione, entro il 31/12/2016.

Le forme di previdenza ed assistenza integrativa sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, determinata annualmente dalla Giunta Comunale nell'ambito della delibera di ripartizione dei proventi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 sopra citato.

La quota complessiva è destinata alla previdenza integrativa.

L'ente ha provveduto ad iscrivere le risorse finanziarie nel proprio bilancio annuale individuando apposito capitolo di spesa.

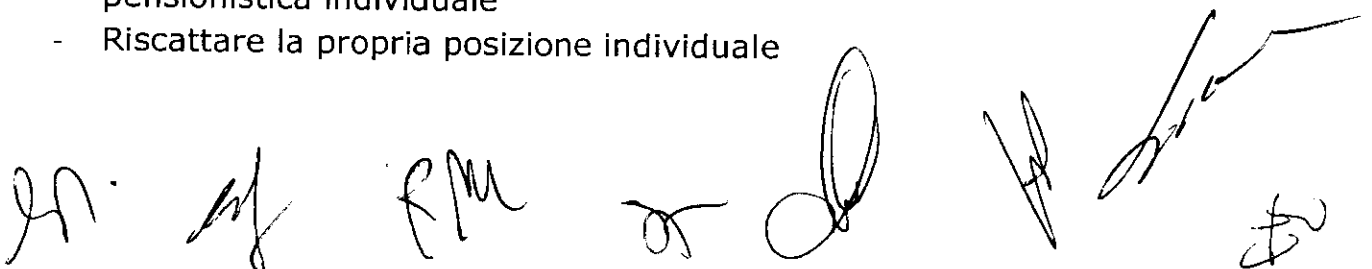
L'Ufficio Personale provvederà ad impegnare e liquidare le risorse disponibili in favore degli istituti assicurativi o bancari individuati, come saranno indicati alla amministrazione dal rappresentante dei lavoratori di cui all'art. 2.

Art. 5

CESSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE

Il fondo previdenziale selezionato dovrà prevedere, per le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con il Comune, la facoltà di:

- Proseguire la partecipazione al fondo su base personale
- Trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale
- Riscattare la propria posizione individuale



L'obbligo contributivo dell'ente ha comunque termine alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Rovato, o per passaggio del dipendente in strutture diverse dalla Polizia Municipale (ad esempio passaggio a qualifica o profilo professionale per la quale non è prevista tale forma pensionistica).

L'obbligo dell'ente è altresì sospeso durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente disciplinati dal CCNL e dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6

CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE

E' data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento dello strumento selezionato.

Art. 7

VALIDITA' DELL'ACCORDO

In presenza di fatti che possano incidere su quanto qui pattuito, le parti si impegnano ad incontrarsi per valutare le eventuali conseguenze applicative del presente accordo.

Le parti si impegnano comunque ad incontrarsi annualmente per verificare l'andamento ed i risultati del fondo.

Per quanto non espressamente trattato si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Letto e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica:

dott. Domenico Siciliano (Segretario Generale)

dott. Giacomo Piva (Vice Segretario)

R.S.U.:

Almici Aldo

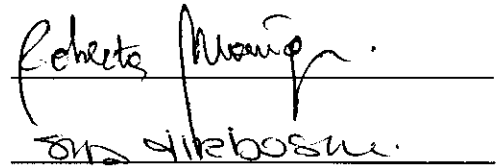
Sorteni Giovanni

Handwritten signatures of the public representative and R.S.U. members. The first signature is for Domenico Siciliano, followed by Giacomo Piva, Aldo Almici, and Giovanni Sorteni. Each signature is written over a horizontal line.

Handwritten signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Mantegari Roberta

Tiraboschi Silvia


Roberta Mantegari
Silvia Tiraboschi

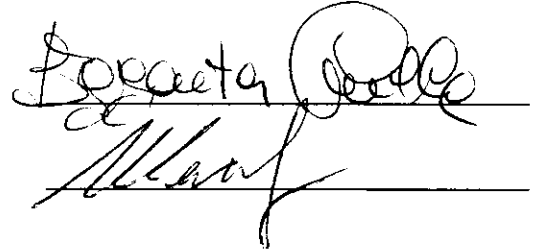
Organizzazioni sindacali territoriali:

Eggenter Ornella

CGIL/FP

Merlini Ivo

CISL FPS


Ornella Eggenter
Ivo Merlini

GC n. 142

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DOMENICO S. GIANNI)

Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'istituzione di forme di previdenza integrativa per il personale della polizia locale e funzionamento dell'organismo di gestione del Comune di Rovato.

Modulo I- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III –Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I moduli I – II e III non vengono compilati in quanto trattasi di un accordo non rientrante nell'ambito del fondo risorse decentrate, sulla base::

- del parere della corte dei conti – sezione Lombardia – n. 215/2012, secondo il quale: “i versamenti effettuati successivamente alla riforma del 1993 hanno carattere “contributivo-previdenziale” e pertanto le risorse destinate al finanziamento della previdenza integrativa, rivenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 c.d.s., non costituiscono componenti del trattamento economico, né fondamentale né accessorio e, pertanto, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all’art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010”
- della sentenza della corte dei conti – sezione delle autonomie – n. 22/2015 che ribadisce che le somme accantonate a titolo di previdenza complementare per la polizia municipale non soggiacciono alle limitazioni di cui al citato art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010;

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione : non compilata

Sezione II- - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato : non compilata

Sezione III- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La spesa per n. 13 unità destinatarie della previdenza integrativa è su base annua di € 26.000,00

L'entrata complessiva per sanzioni al codice della strada, dalle risultanze contabili, si attesta negli anni in circa 500.000 Euro.

Nella delibera della Giunta Comunale n. 63 del 31 marzo 2016, avente per oggetto “destinazione proventi codice della strada anno 2016” si provvede alla destinazione delle somme sopraindicate

per l'anno 2016 ; la spesa di euro 26.000,00 è prevista al cap. 13110/6 ed è coperta dalla previsione di entrata consolidata e pertanto compatibile e coerente con gli strumenti di bilancio.

La somma da erogare, nel limite massimo di euro 26.000,00, verrà erogata in proporzione agli accertamenti contabili delle sanzioni al c.d.s.

La spesa per la previdenza complementare è a tutti gli effetti spesa del personale che soggiace al vincolo del rispetto:

-pareggio di bilancio;

-riduzione programmata della spesa: art. 1, comma 557 L. 296/2006 e s.m.i.;

Si attesta che l'Ente rispetta i vincoli di contenimento della finanza pubblica:

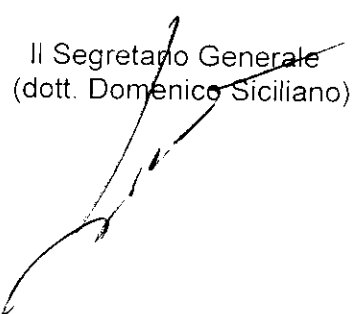
-l'ente ha rispettato il patto di stabilità anno 2015 ed il bilancio 2016 è improntato al rispetto del predetto vincolo;

-l'ente ha rispettato per l'anno 2015 le condizioni di riduzione della spesa programmata per il personale di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006; il predetto vincolo è rispettato per l'anno 2016 e anche per gli anni successivi si prevede il rispetto della media del triennio 2011-2013, come previsto dal D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 144/2014.

Il Dirigente Area Tecnica
(dott. Claudio Battista)



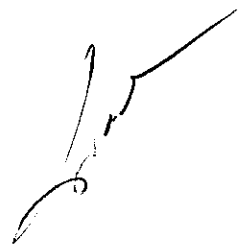
Il Segretario Generale
(dott. Domenico Siciliano)



Relazione Illustrativa al Contratto collettivo decentrato integrativo in materia di previdenza integrativa a favore del personale appartenente al Corpo di polizia locale.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa in data _____ Contratto sottoscritto il _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Domenico Siciliano - Segretario comunale Componenti: dott. Giacomo Piva – Vice Segretario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, -FPL- RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, -RSU; Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, -RSU
Soggetti destinatari		Personale appartenente al corpo di polizia locale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 14/05/2014 con la deliberazione della Giunta comunale n. 60.;



		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013?</p> <p>Il programma è stato approvato in data 29/01/2015 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione/verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art. 208 del D.lgs n. 285, come da ultimo integrato ad opera della Legge 120/2010, prevede, al comma 4, che una quota del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice stesso sia destinata:

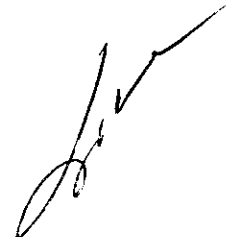
-in misura non inferiore a un quarto ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

-in misura non inferiore a un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

-ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, tra cui vengono annoverate anche possibili misure di assistenza e di previdenza per il personale appartenente ai corpi e ai servizi di polizia municipale;

-Il successivo comma 5 espressamente recita: "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 (tra cui le province e i comuni) determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4".

L'art. 17 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali e l'art. 19 del CCNL sottoscritto il 22/02/2006 –Area Dirigenza dello stesso Comparto demandano la gestione delle risorse destinate a finalità previdenziali e assistenziali di cui al citato art. 208 ai rappresentanti dei dipendenti, eletti secondo le disposizioni dello statuto dei lavoratori



La relazione illustrativa redatta dall'Aran al CCNL 22/01/2004 chiarisce che:

- la quota dei proventi da destinare alle attività previdenziali e assistenziali viene determinata autonomamente dall'Ente, non essendo previsto alcun criterio di determinazione della stessa a livello nazionale, né alcun vincolo di contrattazione collettiva in sede decentrata integrativa;
- i destinatari delle attività assistenziali sono esclusivamente gli addetti della polizia locale;

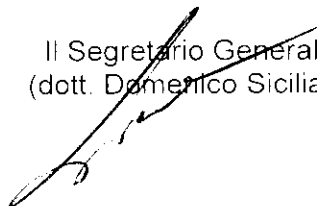
Dalla data di sottoscrizione del CCNL 22/01/2004 la normativa è stata modificata e integrata individuando ulteriori possibili utilizzi di tali risorse nell'ambito della gestione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata e prevedendo espressamente la possibilità di assunzione di personale a progetto. Tuttavia, per quanto attiene alle misure di assistenza e previdenza, nulla di particolarmente innovativo è stato introdotto, se non nel senso di dare maggiore chiarezza ai destinatari della stessa, includendo esplicitamente anche gli appartenenti ai corpi di polizia locale. Dalla data di sottoscrizione del CCNL 22 gennaio 2004 la normativa in oggetto è stata, come si è detto, modificata e integrata individuando ulteriori possibili utilizzi di tali risorse nell'ambito della gestione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata e prevedendo espressamente la possibilità di assunzione di personale a progetto. Tuttavia, per quanto attiene le misure di assistenza e previdenza, nulla di particolarmente innovativo è stato introdotto, se non nel senso di dare maggiore chiarezza ai destinatari della stessa, includendo esplicitamente anche gli appartenenti ai corpi ed ai servizi di polizia municipale. Pertanto quanto chiarito nella relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 201 rimane a tutt'oggi il punto di riferimento per il datore di lavoro.

Sulla corretta destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge n.120/2010, sono disponibili diverse delibere e pareri della magistratura contabile (Corte dei Conti Lombardia, parere 303/2010, parere 60/2012; Corte dei Conti Toscana delibera 104/2010) che sottolineano in modo univoco i seguenti principi:

- l'atto con cui la legge legittima l'ente locale alla destinazione dei proventi in esame ai sensi dell'art. 208, comma 4, è la delibera della Giunta, annualmente adottata;
- il fondo per la previdenza complementare ha natura di fondo speciale alimentato con i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni al codice della strada, a disposizione degli enti locali, per provvedere, nell'esercizio della loro discrezionalità, alle finalità del comma 4 e del citato art. 208. La destinazione, infatti, avviene annualmente sulle somme che si prevede di accertare ed è frutto di una scelta di gestione finanziaria dell'Ente;
- per quanto riguarda le modalità gestionali, tutti i fondi finanziati con le risorse derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada per le varie finalità indicate dall'art. 208, sono oggetto di amministrazione separata: a norma dell'art. 393 del DPR 495/1992, gli enti devono iscrivere nel proprio bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208. Sotto il profilo della loro allocazione contabile, tali spese rientrano nell'intervento 01 e come tali concorrono nella determinazione dell'ammontare della spesa di personale oggetto di riduzione progressiva, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- lo strumento da utilizzare per l'istituzione di forme di previdenza complementare va individuato nell'accordo sindacale integrativo previsto dall'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001.
- in base a tale ultimo punto è stato sottoscritto il presente accordo.

Nell'accordo vengono individuati i destinatari delle somme poste a disposizione dall'Amministrazione per la previdenza complementare e sono regolate le modalità di finanziamento delle somme destinate. E' facoltà della Giunta definire la destinazione delle somme.

Il Segretario Generale
(dott. Domenico Siciliano)



PEPS
SEAR

VEDI ALTA 6C 11/09/2016

[Handwritten signature]

COMUNE DI ROVATO
(Provincia di Brescia)

COMUNE DI ROVATO
Registro Protocollo
n. 0024176 del 06/07/2016
Class. 03 06
3 486605 134215

**Parere dell'organo di revisione sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo
Decentrato Integrativo per l'anno 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del comune di Rovato oggi 23 giugno 2016 redige il presente verbale per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

Premesso che in data odierna tramite email del Segretario generale dell'ente Dott. Domenico Siciliano è pervenuta la richiesta di parere, per il rilascio del relativo parere di competenza con allegata della documentazione inerente l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

Preso atto

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province e autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".
 - che inoltre l'art. 40, comma 3 quinquies del d. lgs 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate".
 - che inoltre l'art. 40 bis, comma 1 del d.lgs 165/2001 prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni derogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti."
 - che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- la normativa prevede espressamente che per l'inserimento di voci di parte variabile della CCDC le stesse ai sensi dell'art. 40 c. 3 quinquies D.lgs 165/2001 e dell'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004 siano eventuali e non ricorrenti, voci di carattere occasionale da verificare e da ricostituire ogni anno nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme che regolano la materia.

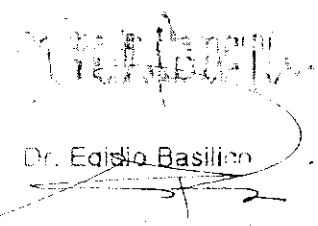
Tutto ciò considerato l'organo di revisione del comune di Rovato esprime l'ARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato il soggetto recante un totale di parte fissa pari ad Euro 360.656,10 di parte variabile pari ad Euro 25.747,00 e incentivi per specifiche disposizioni pari ad Euro 12.000,00 per un totale generale di Euro 398.403,10 in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Il presente parere favorevole è da considerarsi anche per l'integrazione alla CCDF 2016 relativa all'attuazione di una forma di previdenza complementare a favore del personale della Polizia Municipale per un ammontare su base annuo di Euro 26.000,00.

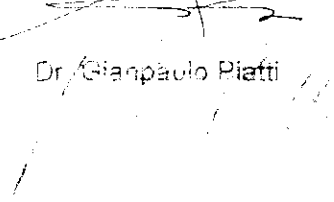
Il Collegio dei Revisori ricorda di verificare a cui suntivo la corretta corrispondenza degli incentivi erogati al raggiungimento di obiettivi individuali e delle performance valutate dall'OTI.

Milano 23 giugno 2016

Il Collegio dei Revisori del Conto

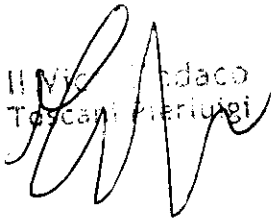


Dr. Edilio Basilio

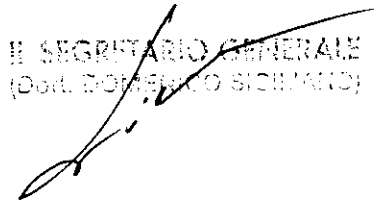


Dr. Gianpaolo Piatti

Il Sindaco
Toscani Pierluigi




Il SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DOMENICO SICHIANO)



COMUNE DI ROVATO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA – Ex ART. 153 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Giunta Comunale con oggetto: **“Autorizzazione alla sottoscrizione dell’accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla polizia locale”**

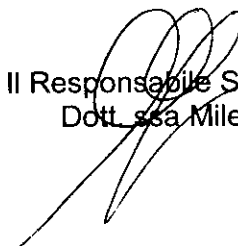
SI ATTESTA

L'esistenza della copertura finanziaria per la spesa che il presente atto comporta e che sarà così imputata:

Beneficiario	Anno	Missione Progr. Titolo	Cap.	Importo totale impegnato	Piano Finanziario (D. Lgs. n. 118 del 2011)	N° impegn o (imp. + Iva)
Dipendenti agenti polizia locale	2016	03/01/01	13110/6	€ 26.000,00	1.01.02.01.002	1060

Rovato, li 08/07/2016

Il Responsabile Settore Ragioneria
Dott.ssa Milena Brescianini



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO PIVA



CITTA' DI ROVATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOMENICO SICILIANO

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione della G.C. n. 142 del 11 LUG 2016 avente per oggetto:
"Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale"

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 11 LUG 2016

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Giacomo Piva

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, li 8 LUG 2016

Il Responsabile del Settore Ragioneria ed Economato
Dott.ssa Milena Brescianini

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Toscani Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 25814

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 19 LUG. 2016 all'Albo Pretorio on-line.

Rovato, li 19 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 25814

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 19 LUG. 2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Rovato, li 19 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 142

OGGETTO: *Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale.*

L'anno duemilasedici addì undici del mese di luglio alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Belotti Tiziano Alessandro</i>	<i>Sindaco</i>		X
2.	<i>Toscani Pierluigi</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Agnelli Simone Giovanni</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Bosio Sonia</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Dotti Daniela</i>	<i>Assessore</i>		X
6.	<i>Tirelli Tanja Anneli</i>	<i>Assessore</i>	X	
TOTALE			4	2

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Toscani Pierluigi, nella qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Vista l'allegata ipotesi di accordo sottoscritta in data 9 giugno 2016 fra la delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e le organizzazioni sindacali territoriali in merito alla previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31 marzo 2016 inerente la ripartizione dei proventi derivanti dall'introito delle sanzioni pecuniarie al codice della strada per l'anno 2016, dove è previsto lo stanziamento di euro 26.000,00 destinato alle finalità di previdenza complementare;

Vista l'allegata relazione tecnico-finanziaria a firma del Segretario Generale e del Dirigente dell'area finanziaria in merito all'ipotesi di accordo;

Visto l'allegato parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione sulla compatibilità dei costi in data 23.06.2016;

Vista la attestazione della copertura finanziaria della spesa rilasciata dal Responsabile del Settore Ragioneria ed Economato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, allegata alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Vice Segretario Comunale dr. Giacomo Piva e del Responsabile del settore ragioneria ed economato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegato alla presente deliberazione;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi;

d e l i b e r a

- 1) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale, secondo l'ipotesi allegata alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la somma prevista di € 26.000,00 viene impegnata al capitolo 13110/6 "Previdenza integrativa agenti Polizia locale" piano finanziario 1.01.02.01.002 impegno n. 1060 del Bilancio di previsione 2016 – 2018;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 4) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

GC 142

IL SINDACATO LOCALI

**IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO PER L'ATTUAZIONE DI UNA
FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE A FAVORE DEL PERSONALE
ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI ROVATO**

Il giorno nove del mese di giugno dell'anno 2016, presso la sede del Comune di Rovato, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione delle organizzazioni sindacali e la RSU, nelle persone di:

Delegazione di parte pubblica:

dott. Domenico Siciliano (Segretario Generale)

dott. Giacomo Piva (Vice Segretario)

R.S.U.:

Almici Aldo

Sorteni Giovanni

Mantegari Roberta

Tiraboschi Silvia

Organizzazioni sindacali territoriali:

Ornella Eggenter CGIL/FP

Ivo Merlini CISL FPS

VISTO

- L'art. 208, comma 4°, del decreto legislativo n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i, volto a disciplinare la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni pecuniarie amministrative a diverse finalità, tra cui, come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 426 del 9/10/2000, l'assistenza e la previdenza complementare per gli appartenenti all'Ufficio della Polizia Municipale;
- L'art. 17 del CCNL del 22/1/2004 che prevede che "le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'art. 208 comma 2, lettera a) e

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

comma 4 del D. lgs. N. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300/1970);

- La sentenza della corte costituzionale n. 426/2000 che ha affermato la legittimità della costituzione di fondi di assistenza e previdenza per la polizia locale;
- Il parere della corte dei conti – sezione Lombardia – n. 215/2012, secondo il quale: “i versamenti effettuati successivamente alla riforma del 1993 hanno carattere “contributivo-previdenziale” e pertanto le risorse destinate al finanziamento della previdenza integrativa, rivenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 c.d.s., non costituiscono componenti del trattamento economico, né fondamentale né accessorio e, pertanto, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all'art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010”
- la sentenza della corte dei conti – sezione delle autonomie – n. 22/2015 che ribadisce che le somme accantonate a titolo di previdenza complementare per la polizia municipale non soggiacciono alle limitazioni di cui al citato art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010;
- La delibera di Giunta Comunale n. 63/2016 inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie al codice della strada per l'anno 2016, dove è previsto lo stanziamento di somme destinate alle finalità di previdenza complementare;

PREMESSO

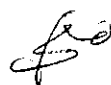
Che le parti intendono avvalersi di una forma di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

DESTINATARI

Destinatari delle forme di previdenza integrativa sono tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Rovato, in possesso dei requisiti di seguito indicati.



1. la previdenza integrativa opera a favore del personale inquadrato come agenti e ufficiali di P.M. (alla data odierna: 1 comandante – 4 ufficiali – 8 agenti – per complessive 13 unità).
2. i nuovi assunti dovranno avere superato positivamente il periodo di prova
3. il beneficio opera a favore del personale a tempo indeterminato in servizio al 1/1/2016 e comunque a favore dei dipendenti che saranno assunti con contratto a tempo indeterminato

Art. 2

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Dato atto dell'art. 17 del CCNL del 22/01/2004, che prevede che le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'art. 208 del codice della strada siano gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/2000, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 dello statuto dei lavoratori (legge 300/1970), che a sua volta prevede che le attività culturali, ricreative ed assistenziali promosse nell'azienda siano gestite da organismi formati a maggioranza da rappresentanti dei dipendenti;

Viene nominato rappresentante dei lavoratori per l'art. 208 il dipendente Marazzani Gianpietro, eletto fra tutti i lavoratori di polizia locale;

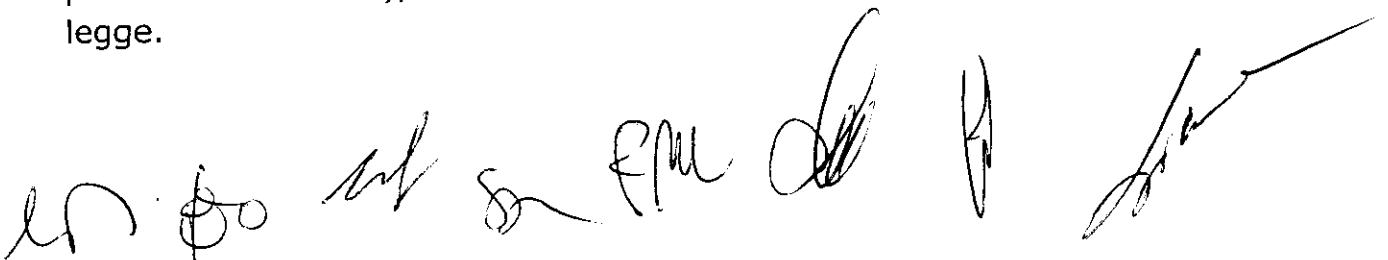
Il rappresentante dura in carica cinque anni ed è rieleggibile; ha il compito di comunicare all'amministrazione nel dettaglio il prodotto previdenziale che è stato scelto e di rapportarsi con essa sulla materia;

Art. 3

FINALITA' E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le risorse individuate secondo i criteri di cui all'art. 4 sono destinate esclusivamente alle finalità previdenziali del richiamato art. 208 e pertanto saranno impegnate per stipulare accordi e polizze che assicurino previdenza integrativa.

Le forme di previdenza integrativa vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di società di gestione del risparmio, costituiti da fondi pensioni aperti, F.I.P. (fondi pensione individuali) o P.I.P (piani pensioni individuali), assicurazioni sulla vita o prodotti similari consentiti dalla legge.



Art. 4

FINANZIAMENTO

Per il finanziamento delle prestazioni sopra citate, il Comune di Rovato si impegna a versare, per l'anno 2016, un contributo complessivo di euro 26.000,00 (come da deliberazione di G.C. n. 63/2016) da distribuire a favore di ciascun beneficiario di cui all'art. 1 secondo il riparto concordato fra il Rappresentante dei Lavoratori dei cui all'art. 2 e il Comandante del Corpo di Polizia Locale.

Le parti convengono che per gli anni successivi l'importo del fondo verrà stabilito entro il termine di approvazione della delibera di Giunta di destinazione delle risorse derivanti dall'introito delle sanzioni ex art. 208 del codice della strada ed a seguito di appositi incontri.

Per l'anno 2016 il pagamento avverrà, in un'unica soluzione, entro il 31/12/2016.

Le forme di previdenza ed assistenza integrativa sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, determinata annualmente dalla Giunta Comunale nell'ambito della delibera di ripartizione dei proventi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 sopra citato.

La quota complessiva è destinata alla previdenza integrativa.

L'ente ha provveduto ad iscrivere le risorse finanziarie nel proprio bilancio annuale individuando apposito capitolo di spesa.

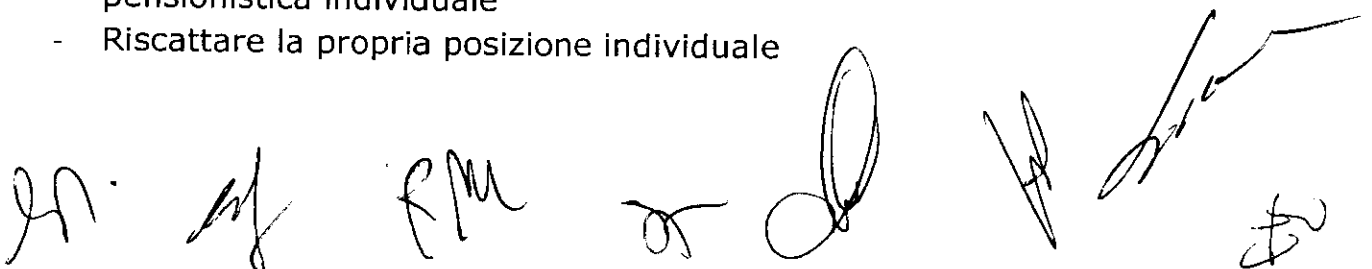
L'Ufficio Personale provvederà ad impegnare e liquidare le risorse disponibili in favore degli istituti assicurativi o bancari individuati, come saranno indicati alla amministrazione dal rappresentante dei lavoratori di cui all'art. 2.

Art. 5

CESSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE

Il fondo previdenziale selezionato dovrà prevedere, per le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con il Comune, la facoltà di:

- Proseguire la partecipazione al fondo su base personale
- Trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale
- Riscattare la propria posizione individuale



L'obbligo contributivo dell'ente ha comunque termine alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Rovato, o per passaggio del dipendente in strutture diverse dalla Polizia Municipale (ad esempio passaggio a qualifica o profilo professionale per la quale non è prevista tale forma pensionistica).

L'obbligo dell'ente è altresì sospeso durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente disciplinati dal CCNL e dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6

CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE

E' data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento dello strumento selezionato.

Art. 7

VALIDITA' DELL'ACCORDO

In presenza di fatti che possano incidere su quanto qui pattuito, le parti si impegnano ad incontrarsi per valutare le eventuali conseguenze applicative del presente accordo.

Le parti si impegnano comunque ad incontrarsi annualmente per verificare l'andamento ed i risultati del fondo.

Per quanto non espressamente trattato si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Letto e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica:

dott. Domenico Siciliano (Segretario Generale)

dott. Giacomo Piva (Vice Segretario)

R.S.U.:

Almici Aldo

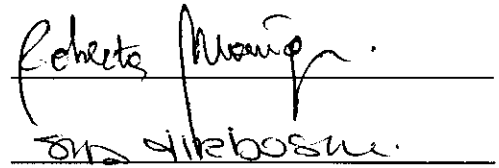
Sorteni Giovanni

Handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is for Domenico Siciliano, the second for Giacomo Piva, the third for Aldo Almici, and the fourth for Giovanni Sorteni.

Handwritten signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Mantegari Roberta

Tiraboschi Silvia


Roberta Mantegari.
Silvia Tiraboschi.

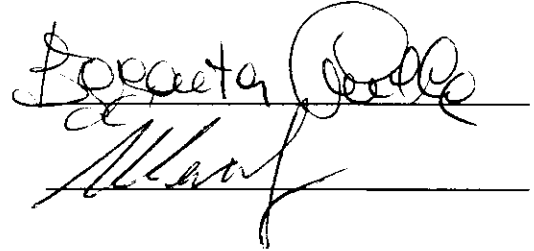
Organizzazioni sindacali territoriali:

Eggener Ornella

CGIL/FP

Merlini Ivo

CISL FPS


Ornella Eggener.
Ivo Merlini.

GC n. 142

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DOMENICO S. GIANNI)

Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'istituzione di forme di previdenza integrativa per il personale della polizia locale e funzionamento dell'organismo di gestione del Comune di Rovato.

Modulo I- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III –Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I moduli I – II e III non vengono compilati in quanto trattasi di un accordo non rientrante nell'ambito del fondo risorse decentrate, sulla base:::

- del parere della corte dei conti – sezione Lombardia – n. 215/2012, secondo il quale: “i versamenti effettuati successivamente alla riforma del 1993 hanno carattere “contributivo-previdenziale” e pertanto le risorse destinate al finanziamento della previdenza integrativa, rivenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 c.d.s., non costituiscono componenti del trattamento economico, né fondamentale né accessorio e, pertanto, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all’art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010”
- della sentenza della corte dei conti – sezione delle autonomie – n. 22/2015 che ribadisce che le somme accantonate a titolo di previdenza complementare per la polizia municipale non soggiacciono alle limitazioni di cui al citato art. 9 – comma 1 e comma 2 bis – del d.l. 78/2010;

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione : non compilata

Sezione II- - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato : non compilata

Sezione III- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La spesa per n. 13 unità destinatarie della previdenza integrativa è su base annua di € 26.000,00

L'entrata complessiva per sanzioni al codice della strada, dalle risultanze contabili, si attesta negli anni in circa 500.000 Euro.

Nella delibera della Giunta Comunale n. 63 del 31 marzo 2016, avente per oggetto “destinazione proventi codice della strada anno 2016” si provvede alla destinazione delle somme sopraindicate

per l'anno 2016 ; la spesa di euro 26.000,00 è prevista al cap. 13110/6 ed è coperta dalla previsione di entrata consolidata e pertanto compatibile e coerente con gli strumenti di bilancio.

La somma da erogare, nel limite massimo di euro 26.000,00, verrà erogata in proporzione agli accertamenti contabili delle sanzioni al c.d.s.

La spesa per la previdenza complementare è a tutti gli effetti spesa del personale che soggiace al vincolo del rispetto:

-pareggio di bilancio;

-riduzione programmata della spesa: art. 1, comma 557 L. 296/2006 e s.m.i.;

Si attesta che l'Ente rispetta i vincoli di contenimento della finanza pubblica:

-l'ente ha rispettato il patto di stabilità anno 2015 ed il bilancio 2016 è improntato al rispetto del predetto vincolo;

-l'ente ha rispettato per l'anno 2015 le condizioni di riduzione della spesa programmata per il personale di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006; il predetto vincolo è rispettato per l'anno 2016 e anche per gli anni successivi si prevede il rispetto della media del triennio 2011-2013, come previsto dal D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 144/2014.

Il Dirigente Area Tecnica
(dott. Claudio Battista)



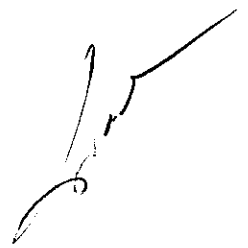
Il Segretario Generale
(dott. Domenico Siciliano)



Relazione Illustrativa al Contratto collettivo decentrato integrativo in materia di previdenza integrativa a favore del personale appartenente al Corpo di polizia locale.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa in data _____ Contratto sottoscritto il
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Domenico Siciliano - Segretario comunale Componenti: dott. Giacomo Piva – Vice Segretario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, -FPL- RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, -RSU; Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, -RSU
Soggetti destinatari		Personale appartenente al corpo di polizia locale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 14/05/2014 con la deliberazione della Giunta comunale n. 60.;



		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013?</p> <p>Il programma è stato approvato in data 29/01/2015 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione/verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art. 208 del D.lgs n. 285, come da ultimo integrato ad opera della Legge 120/2010, prevede, al comma 4, che una quota del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice stesso sia destinata:

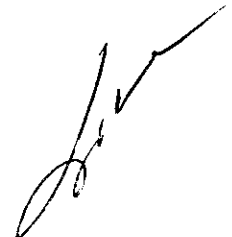
-in misura non inferiore a un quarto ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

-in misura non inferiore a un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

-ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, tra cui vengono annoverate anche possibili misure di assistenza e di previdenza per il personale appartenente ai corpi e ai servizi di polizia municipale;

-*Il successivo comma 5 espressamente recita: "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 (tra cui le province e i comuni) determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4".*

L'art. 17 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali e l'art. 19 del CCNL sottoscritto il 22/02/2006 –Area Dirigenza dello stesso Comparto demandano la gestione delle risorse destinate a finalità previdenziali e assistenziali di cui al citato art. 208 ai rappresentanti dei dipendenti, eletti secondo le disposizioni dello statuto dei lavoratori



La relazione illustrativa redatta dall'Aran al CCNL 22/01/2004 chiarisce che:

- la quota dei proventi da destinare alle attività previdenziali e assistenziali viene determinata autonomamente dall'Ente, non essendo previsto alcun criterio di determinazione della stessa a livello nazionale, né alcun vincolo di contrattazione collettiva in sede decentrata integrativa;
- i destinatari delle attività assistenziali sono esclusivamente gli addetti della polizia locale;

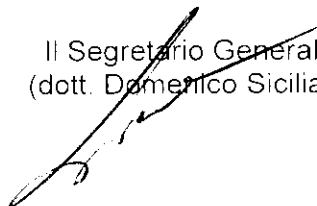
Dalla data di sottoscrizione del CCNL 22/01/2004 la normativa è stata modificata e integrata individuando ulteriori possibili utilizzi di tali risorse nell'ambito della gestione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata e prevedendo espressamente la possibilità di assunzione di personale a progetto. Tuttavia, per quanto attiene alle misure di assistenza e previdenza, nulla di particolarmente innovativo è stato introdotto, se non nel senso di dare maggiore chiarezza ai destinatari della stessa, includendo esplicitamente anche gli appartenenti ai corpi di polizia locale. Dalla data di sottoscrizione del CCNL 22 gennaio 2004 la normativa in oggetto è stata, come si è detto, modificata e integrata individuando ulteriori possibili utilizzi di tali risorse nell'ambito della gestione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata e prevedendo espressamente la possibilità di assunzione di personale a progetto. Tuttavia, per quanto attiene le misure di assistenza e previdenza, nulla di particolarmente innovativo è stato introdotto, se non nel senso di dare maggiore chiarezza ai destinatari della stessa, includendo esplicitamente anche gli appartenenti ai corpi ed ai servizi di polizia municipale. Pertanto quanto chiarito nella relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 201 rimane a tutt'oggi il punto di riferimento per il datore di lavoro.

Sulla corretta destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge n.120/2010, sono disponibili diverse delibere e pareri della magistratura contabile (Corte dei Conti Lombardia, parere 303/2010, parere 60/2012; Corte dei Conti Toscana delibera 104/2010) che sottolineano in modo univoco i seguenti principi:

- l'atto con cui la legge legittima l'ente locale alla destinazione dei proventi in esame ai sensi dell'art. 208, comma 4, è la delibera della Giunta, annualmente adottata;
- il fondo per la previdenza complementare ha natura di fondo speciale alimentato con i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni al codice della strada, a disposizione degli enti locali, per provvedere, nell'esercizio della loro discrezionalità, alle finalità del comma 4 e del citato art. 208. La destinazione, infatti, avviene annualmente sulle somme che si prevede di accertare ed è frutto di una scelta di gestione finanziaria dell'Ente;
- per quanto riguarda le modalità gestionali, tutti i fondi finanziati con le risorse derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada per le varie finalità indicate dall'art. 208, sono oggetto di amministrazione separata: a norma dell'art. 393 del DPR 495/1992, gli enti devono iscrivere nel proprio bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208. Sotto il profilo della loro allocazione contabile, tali spese rientrano nell'intervento 01 e come tali concorrono nella determinazione dell'ammontare della spesa di personale oggetto di riduzione progressiva, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- lo strumento da utilizzare per l'istituzione di forme di previdenza complementare va individuato nell'accordo sindacale integrativo previsto dall'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001.
- in base a tale ultimo punto è stato sottoscritto il presente accordo.

Nell'accordo vengono individuati i destinatari delle somme poste a disposizione dall'Amministrazione per la previdenza complementare e sono regolate le modalità di finanziamento delle somme destinate. E' facoltà della Giunta definire la destinazione delle somme.

Il Segretario Generale
(dott. Domenico Siciliano)



PEPS
SEAR

VEDI ALTA 6C 11/09/2016

[Handwritten signature]

COMUNE DI ROVATO
(Provincia di Brescia)

COMUNE DI ROVATO
Registro Protocollo
n. 0024176 del 06/07/2016
Class. 03 06
3 486605 134215

**Parere dell'organo di revisione sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo
Decentrato Integrativo per l'anno 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del comune di Rovato oggi 23 giugno 2016 redige il presente verbale per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

Premesso che in data odierna tramite email del Segretario generale dell'ente Dott. Domenico Siciliano è pervenuta la richiesta di parere, per il rilascio del relativo parere di competenza con allegata della documentazione inerente l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

Preso atto

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province e autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".
 - che inoltre l'art. 40, comma 3 quinquies del d. lgs 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate".
 - che inoltre l'art. 40 bis, comma 1 del d.lgs 165/2001 prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni derogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti."
 - che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- la normativa prevede espressamente che per l'inserimento di voci di parte variabile della CCDC le stesse ai sensi dell'art. 40 c. 3 quinquies D.lgs 165/2001 e dell'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004 siano eventuali e non ricorrenti, voci di carattere occasionale da verificare e da ricostituire ogni anno nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme che regolano la materia.

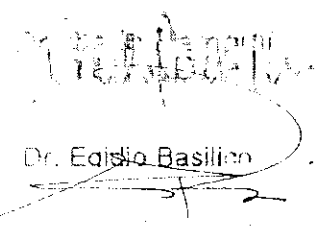
Tutto ciò considerato l'organo di revisione del comune di Rovato esprime l'ARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato il soggetto recante un totale di parte fissa pari ad Euro 360.656,10 di parte variabile pari ad Euro 25.747,00 e incentivi per specifiche disposizioni pari ad Euro 12.000,00 per un totale generale di Euro 398.403,10 in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Il presente parere favorevole è da considerarsi anche per l'integrazione alla CCPI 2016 relativa all'attuazione di una forma di previdenza complementare a favore del personale della Polizia Municipale per un ammontare su base annua di Euro 26.000,00.

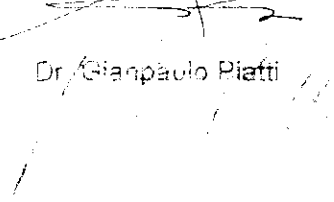
Il Collegio dei Revisori ricorda di verificare a cui suntivo la corretta corrispondenza degli incentivi erogati al raggiungimento di obiettivi individuali e delle performance valutate dall'OTI.

Milano 23 giugno 2016

Il Collegio dei Revisori del Conto

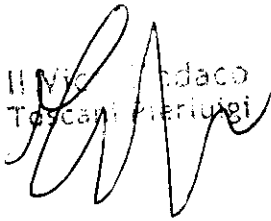


Dr. Edilio Basilio

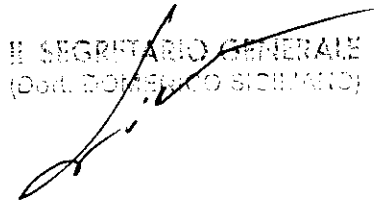


Dr. Gianpaolo Piatti

Il Sindaco
Toscani Pierluigi




Il SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DOMENICO SICHIANO)



COMUNE DI ROVATO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA – Ex ART. 153 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Giunta Comunale con oggetto: **“Autorizzazione alla sottoscrizione dell’accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla polizia locale”**

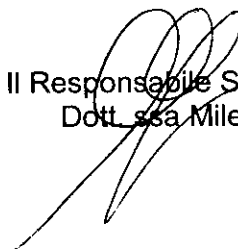
SI ATTESTA

L'esistenza della copertura finanziaria per la spesa che il presente atto comporta e che sarà così imputata:

Beneficiario	Anno	Missione Progr. Titolo	Cap.	Importo totale impegnato	Piano Finanziario (D. Lgs. n. 118 del 2011)	N° impegn o (imp. + Iva)
Dipendenti agenti polizia locale	2016	03/01/01	13110/6	€ 26.000,00	1.01.02.01.002	1060

Rovato, li 08/07/2016

Il Responsabile Settore Ragioneria
Dott.ssa Milena Brescianini



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO PIVA



CITTA' DI ROVATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOMENICO SICILIANO

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione della G.C. n. 142 del 11 LUG 2016 avente per oggetto:
“Autorizzazione alla sottoscrizione dell’accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale”

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell’acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 11 LUG 2016

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Giacomo Piva

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Rovato, li 8 LUG 2016

Il Responsabile del Settore Ragioneria ed Economato
Dott.ssa Milena Brescianini

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per la previdenza complementare per il personale addetto alla Polizia Municipale.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Toscani Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 25814

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 19 LUG. 2016 all'Albo Pretorio on-line.

Rovato, li 19 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 25814

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 19 LUG. 2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Rovato, li 19 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano